

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

**Corriere Veneto**

*Gutta cavat lapidem*

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 3 Febbraio

**La lingua del foro in Austria del**

Invece di una lingua dello Stato tedesco, come desideravano i tedeschi, la Camera viennese voterà in breve una legge che stabilirà la lingua del foro nelle singole provincie.

Leggiamo nel N. W. Tagblatt che il governo presenterà quanto prima alla Camera un progetto di legge che abbraccierà le disposizioni vigenti, per ogni singola provincia, introdotte in seguito alla nota ordinanza sulle lingue.

Con questa legge verranno riconosciute quali lingue giudiziarie: nella Boemia e nella Moravia la ceca tedesca; nella Slesia la ceca, la tedesca e la polacca; nella Carniola, Stiria inferiore e Carintia la slovena e la tedesca; nell'Istria la slovena.

Gli atti giudiziari non potranno venir presentati ai giudici rispettivi se non redatti nelle lingue stabilite.

In attesa di vedere confermate le notizie del giornale tedesco, notiamo frattanto che deve essere certamente incorso un errore per quello che riguarda l'Istria.

Per quanto il governo attuale sia bene disposto a slovenizzare l'Istria, è addirittura un assurdo il supporre che si possa praticamente sostituire la lingua slovena alla vigente lingua del foro in Istria.

Anche volendo non si potrebbe. Astraendo che la lingua giudiziale in Istria fu sempre l'italiana, gli impiegati giudiziari attuali, tranne rarissime eccezioni, non conoscono punto lo sloveno.

Lo stesso vale per gli avvocati, e quello che più importa, per la grandissima maggioranza delle parti.

In proposito ci piace rilevare come l'italianità dei nostri fratelli resista e protesti contro codesti sforzi dell'Austria opprimente.

Scrivono da Zara che i deputati dalmati al Reichsrath (Consiglio dell'impero) decisero di astenersi dalle

sue sedute, finchè il governatore della Dalmazia, Jovanovich, non abbia ritirato il decreto che dichiara ufficiale la lingua tedesca nella Dalmazia.

La nazionalità non si distrugge coi reati.

**Sempre la questione dei pretendenti in Francia**

Il *Rappel*, organo di Victor Hugo, è fra quei giornali repubblicani che in questa malaugurata questione che agita ancora la Camera francese si mostrarono più fermi e risoluti nell'opugnare ogni legge di eccezione, ogni uscita dal diritto comune di fronte alle cospirazioni più o meno serie dei pretendenti. Ora esso reca un notevole articolo in proposito dovuto alla penna di Vacquerie. Ne riferiamo i punti principali.

« Se è provato che c'è stata cospirazione, che i principi di Orleans hanno subornati alcuni generali, che il conte di Chambord ha raccolto trentamila uomini, sei cento cavalli e mille cinquecento pugnali, le persone che hanno conservato un po' di calma si stupiranno che la prima idea venuta a certi repubblicani sia stata di domandare l'espulsione dei principi.

« Parocchè anzitutto il più terribile dei cospiratori sarebbe evidentemente colui che avesse adunato tanti uomini, cavalli e pugnali. Ora questo principe non verrebbe offeso dalla legge di espulsione giacchè, con somma prudenza, egli si espelle da sé medesimo ogni giorno, vivendo a tante centinaia di migliaia lungi dalla patria.

« Eppoi, dite un po' che cosa meriterebbero dei principi i quali avessero commesso il delitto del quale sono accusati il Borbone e gli Orleans? Non già sfrattarli si dovrebbe, ma bensì metterli in istato d'accusa, e poichè la pena di morte in materia politica è abolita, loro toccherebbe la deportazione.

« Come mai i principi che come il Borbone avessero premeditato con tale ardimento la distruzione delle istitu-

zioni che la Francia si è data, che avessero organizzata per tutta la Francia una vasta congiura; principi che come gli Orleans ebbero dalla repubblica restituita la patria ed i beni e per riconoscenza facessero insorgere contro di lei i generali, come mai simili malfattori dovrebbero passarsela liscia con un viaggio all'estero, dal quale si può ancora tornare?

« Ma quelle persone calme non si stupiranno soltanto che non siasi domandato al governo di procedere contro questi malfattori, bensì che fosse bisogno di fare tale domanda. Per un manifesto che i passanti leggevano crollando il capo e ridendo, manifesto di un pretendente rinnegato dal suo stesso partito, se ne agguanta l'autore, si mette in segreta, vi si lascia finchè compaia in giudizio, e poi il governo incrocia le braccia di fronte alla subornazione dell'esercito, al razzamento di uomini e di cavalli! « Ma se invece la grande cospirazione orleanista e la più grande legittimista non sono vere, visto che ogni restaurazione monarchica è assolutamente impossibile, come spiegare lo spettacolo a cui si assiste da dodici di? Il conflitto che si prepara col Senato; l'importanza che si dà ai realisti; una maggioranza che sembra temere per la Repubblica, come se il 24 ed il 16 maggio non avessero dimostrato l'impotenza dei monarchici contro di lei, tutto e ciò il manifesto di Bonaparte non autorizza a dire che davvero la causa sta all'effetto come una pulce ad un elefante? »

**Le indennità ai danneggiati in Egitto**

Qualcuno doveva indennizzare in tutto od in parte i cittadini di tutte le nazioni che subirono delle perdite nella recente guerra d'Egitto, e particolarmente nel bombardamento di Alessandria. Ora il Kedive ha pubblicato un decreto col quale viene nominata una Commissione incaricata appunto di stabilire le somme da destinarsi a ciascun danneggiato.

Secondo questo decreto, non potrà

tari, che il cuore solo suggerisce, gli occhi di lei si fissarono in quelli di Lugitier.

Questi era pallido e tremante. I due giovani si scambiarono uno di quegli sguardi che nessuno avrebbe potuto descrivere e molto meno analizzare.

— Rispondi, dunque, Amely. Io ho creduto notare più volte che Smaller non ti sia mai spiaciuto. Consenti adunque di divenir sua sposa?

— Più tardi, padre, in questo momento io non posso... non so... Io vedrò.

— Che cosa vuol dire tutto questo? Ciò mi sorprende assai. Ci capite qualche cosa voi, capitano?

— Infatti credevo anch'io che Amely amasse Smaller...

— Io invece, disse Smaller, ci comprendo sin troppo.

Vostra figlia, mio buon amico, preferisce i frutti freschi.

— Che cosa intendete di dire?

Domandate mo' conto a questo giovanotto, e additava Lugitier; esso piace più di me all'Amely, ecco tutto.

— Che cosa volete opporre?

— Io prenderò bene una determinazione.

Smaller affrettava in questa circostanza una sorprendente filosofia, ma

chiedersi indennizzo per un pregiudizio indiretto o per perdita di numerario, gioielli, argenterie, oggetti di arte o di antichità che fossero in magazzino o destinati alla vendita o impegnati presso terzi; dà diritto tuttavia a un indennizzo se l'esistenza degli oggetti perduti può essere stabilita da libri di commercio o con documenti aventi data certa: potranno inoltre essere risarciti i proprietari i cui raccolti immagazzinati siano stati direttamente requisiti o distrutti dai ribelli.

In base ad un accordo colle potenze, la commissione è composta come segue:

Due membri, nominati dal governo egiziano, fungeranno da presidente e vice-presidente. I governi di Germania, Austria Ungheria, Francia, Inghilterra, Italia e Russia, Stati Uniti e Grecia designeranno un membro per ciascuno; infine il governo Belga il Danese, lo Spagnuolo, l'Olandese, il Portoghese e lo Scandinavo s'intenderanno insieme per designare il membro che deve rappresentarli collettivamente nella commissione.

In tutti i casi, la commissione deciderà a maggioranza assoluta di voti; in caso d'uguaglianza il presidente avrà voto preponderante. Le decisioni prese in assenza d'uno o più membri sono valide; nondimeno se il delegato della nazione a cui appartiene il reclamante, il cui affare è in discussione, fosse assente, detto delegato sarà prevenuto senza però che la sua assenza possa ritardare più di 48 ore il regolamento dell'affare stesso.

L'epoca in cui le indennità saranno pagate, verrà fissata ulteriormente e sarà in pari tempi provveduto al modo e ai mezzi.

**Corriere Nazionale**

**Rimostranza e dimostrazione a Trieste**

La Riforma ha da Trieste:

Giorni sono la Camera degli avvocati deliberò all'unanimità di inviare una rimostranza all'imperiale mini-

in fondo del cuore egli era dolentissimo del rifiuto di Amely.

Durante le varie e fortunate vicende che aveva passato insieme di lei, egli aveva altresì avuto occasione di conoscere le sue belle qualità e di apprezzarle.

Più di una volta gli era balenato il pensiero di una esistenza tranquilla, che solo avrebbe potuto procurargli la compagnia di Amely.

La indebita preferenza della fanciulla per Lugitier aveva sconvolta la mente del merciaio e fatto demolire i suoi castelli in Ispagna. — In altri paesi la disparità dell'età poteva essere un serio ostacolo al matrimonio — al Capo invece non ci si abbadava più che tanto.

D'altra parte Lugitier era un giovane bravo e intelligente, col quale Wautrain aveva incontrato un debito di riconoscenza. Egli pareva dunque che il padrone di Borèla-Berg non avrebbe potuto negargli la mano di sua figlia.

Smaller poi era un uomo accorto, che giudicava spassionatamente e che rifuggiva dalle soverchie illusioni.

Con un po' di riflessione egli capì e spiegò tutto — non c'era altro che nascondere l'interno dispetto e prender la cosa con la maggior filosofia del mondo.

stro della giustizia Prazak sull'eccessiva durata del carcere preventivo e sulla severità delle condanne per reati politici.

Non si darà risposta, ma intanto sta bene rimostrare. Vi basti che giorni sono venne posto in libertà un giovane agente di commercio con la clausola « non farsi luogo a procedere » dopo cento e cinquanta giorni di carcere preventivo.

Naturalmente la sua posizione è rovinata, perchè ha perduto l'impiego e non è così facile trovarne un altro.

Questo contegno dei nostri tribunali, così rigorosi per i reati politici, è motivato dalle recenti circolari del Ministro dell'interno Taaffe ai governatori di Trieste, di Trento e della Dalmazia, in cui si raccomanda di reprimere con la massima severità ogni più piccolo segno di agitazione.

In questo, Taaffe e il vostro Depretis vanno d'accordo.

Devo però constatare che si ottiene l'effetto diametralmente opposto. — Oppressione genera avversione, è una massima vecchia, ma giusta.

P. S. Vengo ora informato che la Luogotenenza ha creduto dover proibire la festa da ballo con maschere che dava l'Associazione italiana di beneficenza a più dei cittadini del regno qui residenti.

Si organizzò un concerto, che non sarà il concerto europeo, ma che chiamerà tutta Trieste al Politeama. Vi basti che si sono offerte di cantare signore della nostra *high-life*. — Si tratta dei poveri italiani, e la nostra città è sempre pronta a soccorrerli.

**L'arresto del Rossi**

Scrivono alla Patria del Friuli:

Non è vero che la questione o diverbio successo a Pontafel nella locanda della Posta sia stato per questioni di gelosia in riguardo alla Kellnerin, ma bensì la cosa avvenne in questo modo:

La Kellnerin, per interessi del suo esercizio, parlava con il sig. Montani impiegato austriaco, il quale, non garbandogli ciò che essa gli diceva, cominciò con offese ingiuriose ad apo-

— Ah! voi pensate così Smaller, riprese Dennyson.

— Così è, capitano. Le donne sono più variabili delle banderuole. — Amely ieri mi amava, oggi non mi ama più: ecco tutto.

Bahl! converrà che io pigli la vedova di Grahamstown.

Dopo dieci minuti circa, Droyen si torturava per spiegarsi tutto quello che era accaduto in un tempo così ristretto.

Di preciso — ai suoi occhi — c'era questo solo: che Amely aveva rifiutato Smaller. Siccome poi ignorava la compagnia in scena di un terzo amante; così in conclusione, ch'ei ne tirava non poteva essere altrimenti che Amely preferiva lui all'infelice merciaio.

Tuttocid era per lui evidente, per cui si alzò dalla poltrona con una certa gravità — nuova per lui — e avvicinandosi all'Amely, la prese la mano, aprì la bocca con l'intenzione di ringraziarla della lusinghiera preferenza e di assicurarla che si sarebbe reso degno col suo amore e colla onestà sua condotta.

Egli non aveva finito la prima parola, che tutti gli astanti diedero in uno scoppio di riso, e Amely per la prima.

(Continua).

APPENDICE 40

**In Africa**

— Non siate inquieto per questo. Io amo Betsy e non aspetto che il vostro consenso per darle il mio nome. Riguardo all'Amely essa troverà sempre la sua famiglia in quella mia e di sua sorella.

— Voi sposate Betsy? domandò con lieta sorpresa Wautrain; voi, un ufficiale, prendere in moglie la figlia di un colono?

— Betsy è una buona e onesta fanciulla; e l'amo e sono ricambiato — poco m'importa del resto.

— Oh! allora io muoio contento, e sarei felice se Iddio mi lasciasse assistere alle vostre nozze.

— Se Amely vi acconsente, disse Smaller avvicinandosi al letto di Wautrain, voi potreste, mio vecchio amico, benedire due matrimoni in uno stesso giorno.

— Come! voi pure, sciamò il capitano, che avete tante volte giurato di non maritarmi?

— Ho fatto nel frattempo le mie riflessioni. Questa vita di viaggi e

di avventure pericolose comincia ad affaticarmi — io sento il bisogno di mettermi quieto. Amely mi piace e sono persuaso che nessun'altra fanciulla potrebbe soddisfarmi così interamente come lei; solo temo di essere arrivato troppo tardi.

— Ebbene, dov'è dunque Amely? chiese Wautrain. Betsy corse a cercarla.

— Il piccolo Lugitier è uscito con lei, disse Smaller all'orecchio del capitano. Decisamente io ho parlato troppo tardi.

Amely e Lugitier erano infatti insieme — egli teneva fra le sue la mano della fanciulla e le parlava con fuoco. I suoi occhi erano pieni di lagrime.

Da sua parte Amely era profondamente commossa, e accorgendosi che qualcuno si avvicinava, si staccò subito da Lugitier.

Betsy li accompagnò tutti e due nella camera del padre.

In mezzo al silenzio generale, Wautrain prese la mano di Amely, le esposò la domanda di Smaller.

Con sorpresa dei presenti, essa non rispose punto a tale annuncio — essa abbassò la testa e balbettò qualche frase assai difficile a intendersi, poi, per uno di quei movimenti involon-

strofarla; e il Rossi presente e quale amico che credeva di essere con Montani, lo pregò a non esprimersi in quel modo verso una donna. Ma Montani, già scaldato, si rivolse verso lo stesso e da lì cominciò il diverbio fra loro.

## Corriere Interno

Milano, 2 febbraio.

Bellotti Bon — Scala

Dopo quarant'anni di assiduo ed infaticabile lavoro a vantaggio dell'arte, Luigi Bellotti Bon, galantuomo e gentiluomo, non di parola ma di fatto, con un colpo di rivoltella si è fracassato il cranio.

Fastidi, sopracarichi, impegni finanziari, inganni, disillusioni, lo indussero al malaugurato passo. Una cambiale di ventimila lire che gli scadeva il primo febbraio, e che egli si trovava nell'assoluta impossibilità di poter soddisfare, affrettò la catastrofe. Inutile che vi descriva il grande, l'immenso dolore che ha prodotto in tutta la cittadinanza un così orribile caso; nessuno ci voleva prestare fede, ed innanzi allo stesso cadavere, i suoi amici, i suoi intimi non credevano agli stessi loro occhi. La disperazione provata dagli attori della sua compagnia è indescrivibile; il Maggi, la Pia Marchi, il Garzez, il Novelli svennero addirittura all'orribile notizia; tutti gli amici suoi più cari accorsero al letto di morte, e, cupi, tremanti, piangenti, contemplavano l'amico sincero, leale, onesto, così immaturamente rapito al loro affetto, all'arte, alla patria.

Bellotti Bon nacque il 17 giugno 1820 in Udine; suo padre era un patrizio Rodigino, sua madre una Ristori, zia della celebre Adelaide. — L'ultima volta che si presentò al pubblico del Manzoni fu sotto la veste del conte Guidobaldi, nella commedia in un atto di Castelnuovo: *Bere o affogare* ed il poveretto, piuttosto di bere nel calice del disonore, preferì affogare nell'ignote: difatti tre giorni dopo si uccise. Dicesi che mezz'ora prima di suicidarsi, persona di sua fiducia gli avesse trovata la somma occorrente per far fronte a tutti i suoi impegni, e mentre trionfante correva a lui per portargli la lieta novella, esso privo di speranza pel buon esito di tale faccenda, si dava la morte. Fatalità! Destino!

I funebri si fecero oggi alle due pomeridiane; quanto commoventi, altrettanto furono modestissimi; chi ha veduto quel corteo, giammai potrà cancellarselo dalla mente; le lacrime sgorgavano dagli occhi di tutti, il dolore profondo, intenso, era scolpito sulla faccia d'ognuno. Precedeva lo stendardo della Società dei Framassoni, quindi il carro funebre tirato da due cavalli e guernito con otto magnifiche corone di fiori freschissimi; poscia uno stuolo immenso, interminabile di amici, di conoscenti, di ammiratori; senatori, deputati, artisti d'ogni genere, letterati illustri, scienziati, principi, conti, marchesi, in una parola tutto ciò che v'ha di più distinto e di più eletto in Milano. La Pia Marchi teneva uno dei cordoni del feretro.

Il teatro Manzoni resta chiuso anche per questa sera; domani si ricominceranno le recite col *Frou-Frou*.

Le cose della Scala, il grande e magnifico cassone, vanno come vogliono, cioè male, male assai; dopo la *Stella del Nord*, che, quantunque interpretata dal Maurel, ha avuta la potenza... di lasciare il teatro tutte le sere quasi deserto, dopo una sola sfortunatissima rappresentazione del *Travatore*, l'impresa Scarlatti colpita da una... *scarlattina*, che purtroppo minaccia di farsi cronica, ha messa alla luce una *Ebrea* che, a parlar franco ci vuole una bella faccia tosta ad imporla al pubblico come uno spet-

tacolo di primo ordine. I colpi di gran cassa del sommo critico della *Perseveranza*, non furono e non saranno certo sufficienti a riempire i desolanti vuoti che si constatano tutte le sere.

Per indurre il pubblico ad accorrere a questo teatro dove, per godere meno male lo spettacolo, bisogna spendere 12 o 15 lire, ci vuole qualche cosa di più di una Bruschi-Chiatti, di un Dellier, di un Vecchioni, di un Vergnet; quest'ultimo poi, che sostiene la difficile parte di Eleazaro, lo trovo inferiore a tutti gli altri, e per voce e per metodo di canto.

Cosa succederà di nuovo dopo quest'*Ebrea*, io non so di certo; il fatto sta che l'impresa non sa più dove battere la testa; il Tamagno, venuto a trattative, chiese la miseria di L. 6000 per sera; signori, lire seimila, e ve le scrivo anche in lettere perché non crediate al solito errore, di uno zero più, uno meno. Con questi chiari di luna l'impresa è impossibilitata a sobbarcarsi a tale peso smisurato, avendo anche per soprappiù la tema che possa avverarsi il caso che cantando una celebrità il teatro rimanga semi vuoto; nè crediate inoltre che quando si fosse compiuto un simile sacrificio, la nave potrebbe dirsi in porto; ohibò, la nervosità del pubblico della Scala qualche volta rappresenta l'impossibile, arriva alla quintessenza dell'intolleranza; in due sole stagioni si ebbe la *tolla* di fischiare, una Albani, un Aramburo, il tenore dalla voce divina, la Bianca Bianchi ed il Marin, artisti quasi tutti che hanno ricevuto il battesimo della celebrità dai primi teatri d'Europa e dell'America.

Oh, i nervi di certi pubblici! Con questi fatti palpitanti d'attualità non è fuor di luogo se un povero impresario ci pensa sopra due volte a scritturare un artista, e questi a sua volta, ci pensa tre, ad accettare la scrittura.

Chiudo questi miei scarabocchi annunciandovi la prossima andata in scena dell'*Excelsior*, ed il piramidale, entusiastico, indescrivibile successo nel *Trovatore* al teatro Dal Verme del tenore Prevost, tenore che giorni sono nella stessa opera fu alle prove protestato alla Scala.

Cose incredibili, ma vere!  
Popus

### Candidatura Filopanti

Telegramma del *Don Chisciotte*, da Ferrara, 2 febbraio:

L'assemblea, numerosa, dei delegati dei Comitati elettorali della città e provincia di Ferrara ha acclamato suo candidato Quirico Filopanti. Crediamo che accetterà.

### Possibilissimo!

Dicesi che Depretis abbia diramato nuove e più severe ingiunzioni ai prefetti di proibire con energia tutte le dimostrazioni, anche se fatte con scopi apparentemente innocenti, ma che potrebbero generare disordini.

### Senza vacanze

La Camera non prende le solite vacanze di carnevale, onde continuare la discussione dei bilanci. Però i deputati presenti sono pochissimi, e ne parte qualcuno ogni giorno.

### Bonghi voleva...

Il *Capitan Fracassa* dice che Bonghi l'altro voleva presentare un progetto di legge per annullare l'elezione dei deputati che fecero prece- dere il giuramento da riserve e restrizioni anche fuori dell'aula.

### Per gli studi superiori

La commissione per il riordinamento degli studi superiori ha chiesto documenti al Baccelli, onde risolvere gravi dubbi sorti sul programma del ministro.

### Questione curiosa

Alla Camera venne sollevata a proposito della elezione dell'on. Firmaturi nel terzo collegio di Palermo, una questione assai curiosa, quella degli analfabeti iscritti nella lista elettorale. L'on. Morana ed altri sostenevano che cosa fatta, capo ha, e che non si poteva rifiutare il voto.

La questione fu risolta, in base alla nuova legge, in senso contrario, e così troncata, ma se si fosse prolungata avrebbe dato luogo ad altre incidenti. L'on. Bertani, ci si assicura, aveva già pronto per presentarlo, un ordine del giorno in cui, considerato il fatto della iscrizione degli analfabeti, si «elevava il diritto elettorale alla stregua dei plebisciti» e si «proclamava il suffragio universale.»

## Corriere Estero

### Una rottura in vista

La *Koelnische Zeitung* in una corrispondenza da Berlino — con la sigla abituale di quando è il cancelliere che per mezzo del giornale di Colonia, vuol far conoscere la sua opinione — dice che l'accoglienza fatta al ministro Giers a Vienna fu *troppo splendida* e che se caso mai la visita avesse come conseguenza degli accordi austro-russi in Oriente, ciò equivarrebbe ad una rottura della alleanza austro-tedesca.

### Disordini al Creuzot

Grandi disordini al Creuzot. Gli operai della celebre casa metallurgica, in numero di quasi 3000, si sollevarono, senza prima chiedere nuovi orari o nuove mercedi ai padroni. La guardia accorsa dovette far fuoco. Parecchi gendarmi sono feriti.

D'altra parte, si parla di un complotto monarchico scoperto nella marina da guerra. A Brest e a Tolone si sarebbero fatti degli arresti.

### L'Esposizione olandese

Il palazzo dell'Esposizione di Amsterdam è quasi compiuto. L'Olanda, benché vi si trovi in casa sua, non vi occuperà che 5900 metri; il Belgio, invece, 9000; la Germania 6000, l'Inghilterra 4000, la Spagna 2400, la Cina e il Giappone 1400 ciascuno. E l'Italia?

### Sul Danubio

La Romania non si accorda col' Austria sulla questione riguardante il Danubio. Si spera però che sia possibile giungere ad un accordo durante la conferenza di Londra.

### Mattoidi

La popolazione di Nonchâtel è più che mai scandalizzata dalle pagliacciate e dall'impudenza del ridicolo esercitato per la *salvezza delle anime*. Avvennero tumulti e disordini e si fecero dimostrazioni ostili a questi fanatici.

Il Consiglio di Stato rivolse un proclama al popolo, invitandolo al rispetto del diritto comune: ma fu male accolto, perché le provocazioni dei fanatici oltrepassano ogni limite. La forza pubblica è costretta a proteggere i *salvazionisti* contro l'ira del popolo.

## Corriere Veneto

**Barbarano.** — Fu aperto un ufficio telegrafico con orario di giorno.

**Breganze.** — A Breganze, causa l'imprudenza di alcuni fanciulli che giocavano con i solfaneli si incendiò una casa dove abitavano parecchie famiglie. Il danno supera le 5000 lire.

**Camisano.** — Si è inaugurata la Cucina economica iniziata ed ora diretta da un Comitato composto del sindaco, ab. Palezza, cav. Giacomo Busetto e dottor Giuseppe Bagolan. Intervenne alla inaugurazione anche la presidenza della cucina economica di Longare.

**Cividalte.** — Per pubblica sottoscrizione apparecchiati una solenne

commemorazione funebre del compianto maestro Tomadini.

**Treviso.** — Corre voce che un giovinetto sedicenne, certo Bergami, ricoverato nell'Istituto Turazza, sia morto in seguito a gravi percosse ricevute, per sue replicate disobbedienze, dal segretario del Pio Istituto.

Dicesi pure che il Procuratore del Re sia stato avvertito del fatto, e non è a dubitare che verrà ordinata una inchiesta per conoscere quanto di vero possa esservi nelle cose dicerie. Così l'*Adriatico* d'oggi.

**Udine.** — Venne appaltata la costruzione del fabbricato per la rimessa Locomotive ed officine delle riparazioni alla stazione ferroviaria.

Sono in corso le pratiche d'appalto del fabbricato passeggeri.

**Venezia.** — Per le prossime elezioni amministrative l'accordo della *Associazione politica del Progresso* colla *Associazione Costituzionale* fu concluso.

Iersera le assemblee delle due Associazioni approvarono a grandissima maggioranza la lista concordata fra i rispettivi Comitati elettorali.

## Corriere Provinciale

**Limona.** — Una grave disgrazia. Il barcaiuolo Domenico Giacometti cadeva dal proprio battello nel Bacchiglione e, travolto dalla corrente, periva miseramente annegato.

**Vigodarzere.** — Certo M. E. fu trovato in casa di Vettore Pasquale, di notte e con uno scalpello ed un sacco sulla persona. L'ora non solita per le visite innocenti, e gli oggetti trovatigli indosso, persuasero il signor Vettore ad impossessarsi dell'amico ed a consegnarlo in mani di chi si affrettò a metterlo al sicuro.

## Cronaca Cittadina

**Affissi pubblici.** — Per l'erezione del nuovo palazzo delle Poste è sparita una grande comodità, quella cioè di un sito adatto per le pubbliche affissioni.

Il vecchio locale dapprima, e ultimamente l'impalcatura di legno, servivano a meraviglia per ricevere avvisi d'ogni risma e colore. Dove si attaccheranno adesso gli affissi, ritenuto che non si vorrà punto imbrattare il muro del nuovo fabbricato?

È una domanda come un'altra, ma la facciamo in attesa di una risposta, poiché non si farà certo a meno di attaccare degli avvisi qua e là, e sarebbe bene che si provvedesse perché ci fosse uno spazio adatto in luogo centrico e visibile per le affissioni, come si usa in ogni città civile.

**Accattoni indiscreti.** — Accattoni ce ne sono di varie specie e spesso formano argomento delle nostre cronache. I peggiori però sono gl'indiscreti ed importuni i quali non abbandonano in alcun modo fino a che non abbiano ricevuta la chiesta elemosina e d'aggiunta mostrano non accontentarsi di quanto ricevono.

Così l'altro giorno un ragazzino per tutto ringraziamento scagliava insolente contro un signore che in via San Matteo gli aveva dati due centesimi, e dichiarava che di quella moneta non sapeva che farne.

Così sul viale dei platani, che conduce alla stazione ferroviaria, un vecchietto magro non si accontentava di un buono regalatogli per una minestra alla cucina economica, ma chiedeva gliene fossero dati almeno due.

Di questi accattoni converrebbe fosse fatta una razzia prima che degli altri, inquantochè sono più molesti degli altri, e sono nel fondo accattoni di mestiere, e d'ordinario non veri bisognosi.

**Manutenzioni stradali.** — Riceviamo e pubblichiamo:

Si bucina che la nostra Deputazione provinciale stia studiando riforme sul piano organico di manutenzione stradale con l'obiettivo della economia nel personale dei sorveglianti.

La saggezza di questa nostra patria rappresentanza è arra più che valida

di equità a tranquillare gli animi di tutti gli aventi interesse in tale importante ramo di amministrazione.

Ciò non toglie che a nostro avviso la messa allo studio, diremo l'obiettivo, non sia errato.

Della economia in questa amministrazione è necessario sia fatta, non però col mettere alla porta il personale da cui puossi dire essa dipende, ma bensì nel semplificare l'amministrazione stessa.

Che gli ingegneri facciano da ingegneri, i sorveglianti continuino nelle loro mansioni nel numero che può veramente abbisognare, ma che frattanto tutte le strade provinciali passino ai comuni come e nelle forme che si regolano le strade interne dell'abitato.

Il personale di un riparto comunale è più che sufficiente per la sorveglianza e direzione delle strade provinciali che scorrono sul territorio del riparto stesso.

Le strade provinciali avranno nelle singole rappresentanze comunali più diretta sorveglianza e le dotazioni di ghiaia, lo spargimento ecc. saranno fatti con più economia e senza un certo lusso di opere straordinarie.

Ecco l'economia vera, ecco quanto gli ingegneri singoli di riparto dovrebbero seriamente proporre alla provincia il di cui ufficio tecnico sarebbe sempre il capo vigile nell'andamento supremo di tale amministrazione.

Padova 2 gennaio 1883.

A. Candio, ing. civile.

**Giusti reclami.** — E' con una certa ritrosia che imprendiamo a toccare, certi argomenti; e se lo facciamo è segno che proprio vi siamo costretti e che non possiamo esimerci dall'occuparcene senza mancare al nostro dovere. Intendiamo alludere alla mancanza di prontezza in qualche medico quando viene chiamato.

Giorni addietro si presentava al nostro ufficio un distinto signore e con noi lamentavasi perché con l'una o l'altra scusa ben tre medici eransi rifiutati a prestargli immediato soccorso, quando una sera erasi ferita una mano mediante rottura di una bottiglia.

A proposito poi del grave ferimento successo l'altra sera al Bassanello ci si riferisce che un medico, chiamato nei primi soccorsi, avrebbe anteposto continuar a giocare il *tresette*.

Saranno giuste le ragioni diremo così *legali*, per cui questi signori si rifiutano; ma una prima occhiata in certe emergenze possono pur darla, salvo poscia a mettersi in regola col far chiamare altro, se il caso speciale lo richiedesse.

Lo ripetiamo: sono cose che ci spiace doverle toccare. E quindi desideriamo che non ci si offra più occasione per occuparcene.

**Dazio consumo.** — Prodotto del gennaio 1883 . . . L. 147,809 04 — 1882 . . . . . » 130,352 56

In più nel 1883 L. 11,456 45

**Sponte... o spinte.** — Certo B. F. costituivasi spontaneamente in arresto dichiarando di essere ricercato dalla giustizia perché responsabile di appropriazione indebita.

**È morto.** — Iernotte alle 11 1/2 è morto all'ospedale quel Giuliano Sante, facchino avventizio, che rimaneva ferito in rissa fuori porta Santa Croce, come abbiamo narrato l'altro ieri.

**Offerta** a favore del povero Studente pel quale è aperta una sottoscrizione:

N. N. L. 7.00

N. B. Questa sottoscrizione fu aperta, come è noto, dal giornale l'*Euganeo*. Il sig. N. N. ha voluto, colla sua generosa offerta, associarci in qualche modo, all'opera di beneficenza. E noi abbiamo accettato di gran cuore, per questa ed altre eventuali offerte, il prodotto delle quali rimetteremo all'amministrazione dell'*Euganeo*, appena questi dichiarati chiusa la sottoscrizione.

**Teatro Concordi.** — Oggi, (3) come spesso ci accade, non siamo padroni del nostro tempo e del nostro spazio, e perciò dobbiamo rimandare a domani la relazione della beneficiata dell' egregio tenore signor Papeschi.

Sentiamo che si preparano grandi cose per la beneficiata, che avrà luogo questa sera, della signora Rosa Callegaris, l'applaudita *Eleonora del Trovatore*; ed il pubblico nostro farà bene a festeggiare quanto si merita la valente e simpatica artista.

**Recita di beneficenza.** — Ier sera alle ore 8, in via Stora, n. 1322, casa Pospisil, ebbe luogo una recita a beneficio di uno studente povero.

**Teatro Garibaldi.** — Ultima esecuzione l'altra sera della commedia *Sior Iseppo poltron*, e del brillante favoretto di Gallina, *Nessun va al monte*.

Rinnoviamo l'avviso che questa sera (3) si recita *Le baruffe in farnegia* col tanto applaudito prologo ed epilogo, nuovo per Padova, *La scuola del teatro*. L'autore assisterà alla rappresentazione. Ciò è quanto dire che il *Garibaldi* sarà rigurgitante.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Urbana.**

Per la seconda volta  
Un portafoglio contenente varie Lire.  
Un portamonete contenente un biglietto del Monte di Pietà, una bolletta di giocata al R. Lotto e 76 centesimi.

Un orecchino d'oro.  
Un paio buccole con diamanti.  
Una chiave.

Per la prima volta.  
Due lire.  
Un orecchino d'argento con varie pietre di diamanti.  
Due chiavi.

**Istituto Musicale.** — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova, in Piazza Vittorio Emanuele oggi 4 dalle ore 1 alle 3 pom:

1. Marcia — *Riunione* — Palumbo.
2. Duetto finale — *Jone* — Petrella.
3. Ballabile — *Monte Cristo* — Giorza.
4. Valzer — *Amor di Donna* — Fahrbach.
5. Sinfonia — *I promessi sposi* — Ponchielli.
6. Polka — *Amor di Patria* — Zorzi.

**Programma dei pezzi di musica** che la banda del 40° fanteria eseguirà oggi (4), dalle ore 1 alle 3 pom. in piazza V. E.:

1. Marcia — *Torino* — Musone.
2. Coro e terzetto — *Il Trovatore* — Verdi.
3. Scena del campo — *La Forza del Destino* — Verdi.
4. Sinfonia — *L'Italiana in Algeri* — Rossini.
5. Valtzer — *Vino, Donne e Canto* — Strauss.

**Una al di.** — Una cuoca espone le sue condizioni alla nuova padrona: Dormirà fuori, farà lei la spesa, pagherà i fornitori, avrà qualche giorno di vacanza, non laverà i piatti... — Benissimo — dice la padrona — soltanto vi farò frequentare un maestro di declamazione per sei mesi, e lo pagherò sul vostro stipendio. — Ma perchè? — dice la cuoca esterrefatta.

— Perchè, l'inverno prossimo, io darò dei ricevimenti e desidero che voi recitate dei versi ai miei invitati, mentre io laverò i piatti.

**Bollettino dello Stato Civile** del 31 gennaio.

**Nascite.** — F. minime 2 — Maschi 2.  
**Matrimoni.** — Mattiolo Luigi di Giuseppe, possidente, celibe, con Pegoraro d.ª Giacomello Maria di Giuseppe, possidente, nubile, entrambi di Montà — Lando Pietro di Antonio, falegname, celibe, con Schiavon Orsolina di Gaetano, casalinga, nubile, entrambi di Padova.

**Morti.** — Rezzara Maria di Ambrogio, d'anni 2 — Martini Felice di Antonio, d'anni 4 — Cogo Sorgato Teresa fu Giovanni, d'anni 80, villica, vedova.

Tutti di Padova.  
Serenin Gennaro di Valentino, d'anni 27, contadino, celibe, di San Martino Lupari.

## SPETTACOLI D' OGGI

**TEATRO CONCORDI.** — *Il Trovatore* di G. Verdi. — Ore 8.

**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia Moro-Lin. — *Prima el sindaco e po el piovan*, di E. De Biasio — *El viaggio dei sposi*, farsa — Ore 8.

**BIRRARIA SAN FERMO** — Concerto vocale istrumentale.

## REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 3 febbraio 1883

VENEZIA 69-16-89-82-90  
BARI 20-29-1-11-28  
FIRENZE 72-59-34-55-23  
MILANO 29-8-2-54-26  
NAPOLI 86-13-69-80-11  
PALERMO 83-17-73-19-45  
ROMA 1-63-10-48-67  
TORINO 18-67-21-31-72

## Rivista settim. commerciale

Rendita Italiana — 87.70.  
Pezzi da 20 franchi — 20.30.  
Doppie di Genova — 79.50.  
Marche germaniche — 1.25. 1/4  
Banconote Austriache — 2.13. 1/4

## Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistore vecchio 00.00 — Da Pistore nuovo 22.75, Mercantile vecchio 00.00 — Mercantile nuovo, 22.15.  
Granoturco: — Pignoletto 22.00 — Giallone 21.50 — Nostrano 20.00 — Forestiero 00.00 — Segala 18.00 — Sorgo rosso 00.00 — Avena 18.80.

## Parlamento Nazionale

### Camera dei deputati

Tornata del 2

La seduta si apre alle ore 2.15. Presidenza *Tajani*.

Si convalida l'elezione del collegio di Rovigo nella persona di Cavalli.

**Depretis** dice che risponderà lunedì all'interrogazione di Cavallotti sull'arresto di un professore dell'Università di Pisa, e propone sia svolto lunedì il disegno di legge dello stesso Cavallotti sulle campagne dell'Agro romano. Si approva. Aggiunge che si rimanda al bilancio dell'interno l'interrogazione di Bonghi sull'applicazione della legge sul giuramento.

Riprendesi il bilancio dei lavori pubblici, e se ne approvano i primi 5 articoli relativi alle spese generali. Sul 6, personale e spese amanuensi, **Cavalletto** dice che attende sia convenientemente provveduto ai custodi idraulici dopo la nuova legge sull'ordinamento del Genio civile; e **Baccarini** risponde che lo si farà gradatamente. Sono approvati i cap. 6, 7, 8. Al cap. 9, manutenzione strade e ponti, fra altre raccomandazioni d'interesse locale, **Cavalletto** prega si ritorni fra le nazionali la importante strada alpina pontebbana da Piano di Portis al confine austro-ungarico a Pontebba.

I cap. 9, 10 e 11 sono approvati. Al 12, manutenzione e conservazione di opere idrauliche di seconda categ., **Cavalletto** prega il ministro a dar istruzioni perchè vengano comprese in II. categ. alcune difese del Brenta in provincia di Padova e Vicenza, così anche prega comprendervi alcune opere che ne hanno il carattere e che furono dimenticate nell'elenco 1875: sono arginature a destra dell'Astico da Montecchio Precalcino fino alla confluenza del Tesina; così altre opere. Raccomanda poi le difese del Mella, e che, essendo tuttora aperta la rotta ai Givelli, sia dato ai consorzi il concorso governativo sollecitamente. Confida che Baccarini provveda a tutto, e specialmente al rialzo delle arginature nelle provincie di Treviso e di Udine.

**Sormani Moretti** nota alcuni inconvenienti che derivano dalla dipendenza che il regime delle acque ha nella provincia di Venezia da diversi uffici tecnici, e **Borghini** appoggia alcune istanze di Cavalletto.

Parlano altri deputati su questioni dei loro colleghi, e **Baccarini** risponde a tutti. Da alcune spiegazioni a Cavalletto, a Borghi, a Sormani circa l'applicazione della legge 1866 in quanto riguarda la classificazione delle arginature, che ammette possa aver forza e bisogno di modificazioni. A Sormani specialmente dice che farà esaminare quale parte del regime delle acque possa affidarsi alla provincia di Venezia, ma con ciò non ammette in principio che la giurisdizione idraulica debba dipendere dall'amministrazione. Poi il capitolo 12 è approvato.

**Depretis** dichiara che della proposta presentata ieri da Bertani ac-

etta la prima parte in massima, cioè l'istituzione di un ministero speciale per le poste e telegrafi e presenterà una legge per ciò a tempo opportuno. Non accetta però di aggiungervi il servizio delle ferrovie. La questione delle ferrovie è complessa, immatura, e molto più importante di quella delle poste e telegrafi. Ha bisogno di essere regolata anche in rapporto alle altre diverse esigenze di economia pubblica e di politica.

**La Porta**, a nome della Giunta del bilancio, esprime l'opinione di essa col seguente ordine del giorno: « La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro riguardo all'istituzione di un ministero delle poste e telegrafi, passa all'ordine del giorno. »

Dopo discussione, respinta una proposta sospensiva di *Fortunato*, approvati l'ordine del giorno della Commissione, e levata la seduta alle 6,45.

## Ultime Notizie

L'interrogazione di Cavallotti relativa all'arresto del prof. Pallaveri originariamente cominciava con queste parole:

« Domando di interrogare il ministro degli interni sopra lo stringimento dei freni applicati ai polsi del prof. di filosofia dell'Università di Pisa. »

Ma il presidente della Camera non volendo darle corso, venne modificata in conformità dei regolamenti.

Al ministero del Tesoro si sta ora studiando intorno ai provvedimenti per l'apertura del cambio metallico. Appena ne sarà terminata la redazione, questi provvedimenti saranno pubblicati, con una dichiarazione del ministro per riaffermare la decisione del governo ad aprire gli sportelli del cambio nel mese di aprile.

Vi fu una conferenza fra Baccelli e la Giunta per l'esame della legge sull'istruzione superiore.

Baccelli diede schiarimenti sopra i punti più contestati; malgrado ciò la autonomia delle Università incontra sempre serie opposizioni.

Scrivono da Pietroburgo che a metà d'aprile l'imperatore coll'imperatrice andrà a Mosca per la solenne consecrazione della cattedrale del Redentore.

L'incoronazione dello czar è fissata definitivamente pel 27 maggio.

Secondo notizie da Berlino, lo stato dell'imperatore desta serie inquietudini. Dopo la morte del fratello, la salute dell'imperatore è continuamente peggiorata.

Anche Bismark è da tre giorni obbligato a letto.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 3. — Si conferma che Girolamo Napoleone venne condotto ad Auteuil. La *Paix* dice che si tratterebbe con Emanuele Arago per il ministero degli esteri.

LONDRA, 3. — Il *Daily News* ha da Berlino che l'imperatore Guglielmo fu colpito da forte bronchite, e che il suo stato ispira vivi timori.

PARIGI, 3. — Una burasca avvenne all'ovest della Francia. Parecchi disastri.

MADRID, 3. — Un uragano spaventoso si scatenò a Santander, Bilbao, San Sebastiano. Parecchie case furono danneggiate; molte navi avariate. Parecchie vittime.

NEW-YORK, 3. — Barrios riprese la presidenza del Guatemala. I rivoluzionari dell'Equatore attaccarono ad Esmeraldas le truppe del presidente Ventimiglia. Alcune perdite da ambe le parti.

PARIGI, 3. — L'unione repubblicana del Senato, decise di accettare il progetto di legge sui pretendenti. La destra decise di respingerlo assolutamente. Il centro sinistro si pronunciò contro il progetto, però sarebbe disposto ad accettare una transazione, rendendo la legge impersonale e generale, e togliendole ogni carattere di eccezione. La maggioranza della sinistra repubblicana sem-

bra favorevole al progetto, tuttavia alcuni membri sarebbero disposti a cercare un emendamento all'articolo 1 accettabile dal centro sinistro. Gli uffici delle sinistre si riunirono dopo la seduta per concertarsi alla scelta di commissari, ma tennero segreti i nomi.

**Seduta del Senato.** — Deves presenta il progetto di legge sui pretendenti. L'elezione della commissione è fissata per lunedì. La destra domandava lunedì, mentre la sinistra voleva giovedì.

PARIGI, 3. — Gli uffici del Senato elegeranno lunedì, ovvero giovedì, la commissione per la legge sui pretendenti. — È probabile che la discussione avvenga giovedì — Credesi che se il Senato accetterà la legge, non sarà senza modificazioni.

Il miglioramento di Fallieres e Duclerc continua.

Assicurasi che Duchatel, ambasciatore a Vienna, sia d'issionario.

NEW YORK, 3. — Il piroscafo *Vincenzo Florio* della Compagnia di Navigazione Italiana arrivò ieri, proveniente da Palermo.

VIENNA, 3. — La *Neue Freie Presse* dice che i turchi e il Montenegro conclusero una convenzione relativa alla cessione del territorio di Kolaschin.

BUDAPEST, 3. — Una lettera pastorale del Cardinale Haynaldi basata sull'attitudine alla Camera di alcuni membri del clero ungherese. Il cardinale dichiara che il clero non deve lasciarsi trascinare dall'esempio di alcuni imprudenti, a manifestazioni quali erano le petizioni dirette al Reichstag da una parte del clero. Promette di agire perchè tale pericolosa tendenza, che può turbare il buon accordo esistente tra la Curia e la popolazione, non trovi terreno propizio.

BRUXELLES, 3. — Il Re che ha sofferto per tre settimane di infiammazione intestinale, è entrato in convalescenza.

PARIGI, 3. — Un grande uragano è scoppiato nella Manica.

DUBLINO, 3. — Venne ripreso oggi il dibattimento degli accusati di complotto per assassinare i funzionari. Otto sono accusati dell'assassinio di Cavendish e Burke.

LONDRA, 3. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Dietro domanda dell'Inghilterra, l'Austria spiegherà dettagliatamente le sue vedute circa l'Egitto. Credesi che la Germania, la Russia, e l'Italia faranno altrettanto; però non trattasi di una nota identica, né collettiva.

VERCELLI, 3. — L'apertura del tronco Vercelli Robbio, della linea Vercelli-Mortara-Pavia, è fissata pel 5 corrente.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

## Inserzioni a Pagamento

## BIRRARIA RESTAURANT Bauer-Grünwald

### VENEZIA

Le sale e le stanze del primo piano saranno aperte tutte le sere di sabato e domenica durante il Carnevale e nelle sere di spettacoli straordinari. 2926

## Acqua Aurora per toilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882  
INVENTORE E FABBRICANTE  
ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle. Prezzo d'ogni bottiglia Lire una. Dirigere le commissioni all'inven-

tore e fabbricante Antonio Bulgarelli-Via Università N.º 6.

Deposito in Rovigo al negozio dei fratelli Bosello.

Sconto di metodo ai rivenditori.

Padova Via Portici Alti N. 1089 P. P.

UNICO GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA con grande deposito SPECIALITÀ IN PROFUMERIE TINTURE PER CAPELLI E BARBA dalle migliori esse estere e nazionali con LABORATORIO IN CAPELLI della Ditta CLEMENTINA BEDON PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1.º Piano — PADOVA

UNICO GABINETTO di Toilette per Sign. Specialità Liquido Cromotricosina Lire 3. 2872

Deposito per Padova e Provincia del Ristore nazionale del chimico Ant. Grassi di Brescia

## Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214  
Vicino all'Albergo della Stella d'Oro  
PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.  
da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

## Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

**Cerone Americano**  
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

**Acqua celeste Africana**  
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2832

## Stabilimento di Scherma e Ginnastica

Cesarano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e portamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per i maschi. 2847

FOGNE MOBILI  
(Vedi avviso in 4.ª pagina)

**EMANCIPAZIONE DAL GIAPPONE**

XXI Esercizio di non mai falliti risultati

**ISTITUZIONE BACOLOGICA** ALLEVAMENTO 1883  
SENZA PREMIO

**CIRIMBELLI EMANUELE**  
QUINZANO D'OGGIO

Sottoscrizioni al seme bachi proveniente da riproduzioni ed allevamenti studiati nei centri maggiori, cascine *Lieta Speranza, Fed. Rinascente Indipendenza, Stabilimento.*

**Verde, Bianca, Giapponese pura ed incrociata**  
**Nostrana pura e crociata.**

A garanzia dei sottoscrittori è libera l'ispezione sulle partite bozzoli farfallazione, scelta fisiologica e microscopica.

Si offre sul Programma lo Elenco generale (col relativo indirizzo) dei singoli Allevatori che furono incaricati per gli allevamenti da riproduzione.

Lo Stabilimento è inoltre provveduto di *Fagorifera* per la perfetta conservazione del Seme, che si concede *gratis* per i sottoscrittori, ai quali raccomandasi di non prelevare se non alla vigilia di disporlo a nascere onde evitare alterazioni di sorta.

Le commissioni si ricevono direttamente dalla Ditta nonché presso i signori incaricati muniti di legale mandato.

Si cede il seme anche a prodotto in natura, come anche con sconti e dilazioni speciali del pagamento in contanti.

Si spediscono programmi *gratis* a chi ne facesse richiesta.

Usando la ferrovia *Milano Cremona* smontare *Casalbuttano* distante Kilometri 6.  
» » » *Brescia Cremona* smontare *Verolanuova* » » 6.

Indirizzi per telegrammi — **Cirimbelli Emanuele** Quinzano d'Oglio, prov. di Brescia, mand. di Verolanuova.

Incaricati si potrebbero accettare quando avessero ad offrire: *Solidità, Moralità, Attività ed Attitudine.*

**Faustini Felice** incaricato delle operazioni. 2922

**SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.**  
VAPORI POSTALI

**DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD**  
PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 21 Febbraio partirà per Montevideo Buenos-Ayres, e Rosario S. Fè il Vapore

**M E S S I C O**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Company.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 2931

**FOGNE MOBILI**

Sistema accettato dalle Commissioni sanitarie locali, di facile applicazione in qualunque Casa od Officina, di grande economia e pulitezza, non si hanno a lamentare infiltrazioni sotterranee che tanto danneggiano i pozzi.

Una fogna mobile con relativo telaio in azione . . . . . L. 35  
Detta con Watterclosset a valvola automatica . . . . . » 45  
Detta con gabinetto speciale, prezzo da convenirsi.  
Per la manutenzione e cambio l'unica tassa mensile . . . » 1 50

Rivolgersi in *Riviera S. Sofia* civico numero 3128. (2932).

**GENOVA, Via Fontane, N. 10.** **UDINE, Via Aquileja, N. 71.**

SUCCESSALI

MILANO - Via Broletto, 26, N. Berger.  
ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano.

**COLAJANNI**

SONDRIO - D. Invernizzi.  
ANCONA - G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

**PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES**

22 Gennaio vap. X 3.<sup>a</sup> cl. fr. 230 — 23 vap. **MARIA** 3.<sup>a</sup> cl. 170 — 27 vap. **BOURGOGNE** 3.<sup>a</sup> cl. 210  
3 Febbraio vap. **COLOMBO** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 210 — 12 vap. **BEARN** — 3.<sup>a</sup> cl. fr. 210 — 15 vap. **POLCEVERA** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180  
21 feb. vap. **MESSICO** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 27 vap. **POITOU** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 210.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della PACIFIC STEAM NAVIGATION COMPANY ai seguenti prezzi in oro: Prima Classe Fr. 1625 — Seconda Classe Fr. 1125 — Terza Classe Fr. 450.

**Per Nuova-York [via Bordeaux] Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore**  
Da GENOVA 2 Febbraio vapore **CHATEAU-LAFITE**  
Prezzo di terza classe fr. 140 oro il vitto fino al 6 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spedisconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova York. Messaggerie Francesi. Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

**G. B. MEGGIORATO**

Commissionato in Padova, Via Zattere 1231, Teatro S. Lucia

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente. 2921

**ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES**

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**. — 3 franchi, in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del dottor **Cronier**. — 3 franchi, in Francia.

Presso **Levasseur** farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da **A. Manzoni C.**, via Sala, 16; Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti. In Padova nelle farmacie **Pianeri e Mauro** e **L. Cornelio**. 176

**S RADICATORE DEI CALLI**  
di GIOVANNI MIOLLO

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.

Deposito principale in Verona presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8 — **Legnago** Farmacia **De Stefani** — **Padova** **Magazzino e Farmacia L. Cornelio**.

Trovansi vendibile presso le Farmacie: **Venezia** **L. Vian, G. Maggioni** — **Milano** **L. Fraccari** — **Ancona** **L. Passarella, Pompei e C.** — **Cittadella** **F. Cegan** — **Netta** **di Bivenza Sartori e Callegari** — **Noventa Vicentina** **Porta e Sartorelli** — **Codroipo** **G. B. Cantoni** — **Lonigo** **Fratelli Tanin** — **Montagnana** **Andolfatto** — **Mantova** **G. Rigatelli**. 2869

**VERI GRAN DI SANTA DEL D<sup>r</sup> FRANK** In Padova

**VERITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANK** nella far-

Aperitivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la Mancanza d'Appetito, la Stitichezza, l'Incuria, il Sordimento, le Congestioni, ecc. ecc.

Dose ordinaria: 1, 2 a 3 grani

Esigete il veri nelle SCATOLE BLEUES ricoperte da etichette in 4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (50 grani); L. 3 la scatola (150 grani).

Parigi: Farmacia **LER OY**  
Milano: presso **A. MANZONI e C.**, via della Sala, 14.  
Roma: Stessa Casa, via di Pietra, 91 e NELLE PRINCIPALI FARMACIE D'ITALIA. 159

**GAZZETTA ITALIANA**  
Quotidiana-Politica-Administrativa-Letteraria

di otto pagine grandi con illustrazioni alla domenica e supplementi settimanali delle LEGGI, DECRETI DEL REGNO, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, MASSIME DI GIURISPRUDENZA, ecc.

La Ditta **Eredi Botta** pubblica dal 1° gennaio 1883 in Roma la **Gazzetta italiana** quotidiana politica amministrativa letteraria. Accolta con grande favore dal pubblico per la cura che i redattori pongono nell'attuare nella sua integrità il programma, la Gazzetta prenderà posto fra i più autorevoli e rispettati periodici della capitale, e diverrà il *vade mecum* d'ogni pubblico funzionario, libero professionista, e uomo d'affari.

I supplementi settimanali in cui vengono raccolte integralmente tutte le leggi e decreti, le circolari ed istruzioni dei ministeri, le massime di giurisprudenza in materia amministrativa e civile, riunendo così la materia disseminata in numerose pubblicazioni costituiscono da soli uno dei pregi positivi del nuovo giornale. Inoltre la **Gazzetta** domenicale illustrata, letteraria artistica offre onesto e piacevole svago dalle diurne cure dell'ufficio, degli affari, della politica.

L'Amministrazione ha disposto in modo che fino a tutto il corrente mese possano essere soddisfatte le domande di associazione coi numeri arretrati tanto della Gazzetta come dei supplementi.

Prezzo d'Associazione: Anno L. 24 - Sem. 14 - Trim. 8.

Associandosi alla **GAZZETTA ITALIANA** si ricevono: tutti i giorni il numero POLITICO-AMMINISTRATIVO. Ogni domenica il numero LETTERARIO ILLUSTRATO, che potrà riunirsi in volume distinto dalla Gazzetta quotidiana. Nella settimana i supplementi contenenti la *Raccolta delle leggi e dei decreti, le circolari ed istruzioni dei dicasteri centrali, le Massime di giurisprudenza*. Questi supplementi in fin d'anno formeranno due bei volumi in formato 8°, con numerazione distinta, indici e copertine.

Tariffa delle inserzioni nella **GAZZETTA ITALIANA**: Avvisi e comunicati in 7<sup>a</sup> pagina L. 1 per linea o spazio di linea. Avvisi in 8<sup>a</sup> pagina (compreso il cliché) Cent. 20 id. I prezzi anzidetti sono ridotti della metà per gli avvisi che debbono essere ripetuti almeno tre volte.

Rivolgersi esclusivamente alla **Ditta Eredi Botta** in Roma per tutto quanto concerne associazioni od inserzioni. 2928